ROGLIANO La Fai Cisl di Cosenza ha organizzato un'assemblea sindacale pre-congressuale di base nella sede Cisl di Rogliano con i lavoratori del settore agricolo e idraulico forestali dei cantieri dell'area del basso Tirreno-Savuto, dipendenti di Calabria Verde e del Consorzio di Bonifica dei bacini meridionali del cosentino per eleggere i delegati che parteciperanno al congresso straordinario della Fai Cisl che si terrà a Cosenza il 17 Marzo e nel quale verranno eletti i rappresentanti che parteciperanno al congresso nazionale che si terrà nel mese di aprile a Roma

#### Confronto con i lavoratori idraulico forestali in vista del congresso

## Fai Cisl, incontro pre-congressuale

per l'elezione del segretario nazionale. All'assemblea hanno partecipato, oltre a numerosi lavoratori del comparto agricolo e idraulici forestali, il responsabile Cisl, Ugo De Rose, il responsabile Caaf, Fulvio Piccolo e per la Fai il responsabile zonale, Gino Alice. Gli intervenuti hanno evidenziato le numerose problematiche che riguardano il settore agricolo e della forestazione e hanno

sollecitato la necessità di riorganizzare il settore, procedendo nell'immediato alla valorizzazione, tanto attesa, della montagna e delle aree interne. Il responsabile di zona, Alice, ha evidenziato la necessità di avviare un proficuo confronto tra sindacato confederale di categoria e gli attuali rappresentanti regionali sul tema della forestazione, al fine di orientare processi per valorizzare il bosco e le aree interne anche tramite la preziosa attività dei lavoratori idraulico forestali, inserendo la forestazione all'interno del dissesto idrogeologico e difesa ambientale. Inoltre, ha illustrato scopi, significato e contenuti della importante proposta della Fai in occasione del congresso straordinario, "costruire insieme: cambiamento e futuro, ripartire dal lavoro". La Fai Cisl



di Cosenza, con il segretario Michele Sapia (in foto), continuerà con impegno a rappresentare le istanze dei propri iscritti anche tramite proposte concrete e momenti di confronto.

### Il sindaco f.f. scrive alle famiglie degli studenti e non mancano le polemiche con la dirigente

# Scuola, è scontro Grispo-De Luca

### Nella missiva si informa della delibera di richiesta delle due autonomie scolastiche

**BISIGNANO** Una lettera dell'amministrazione munale è arrivata nei giorni scorsi nelle case delle famiglie che hanno degli studenti nelle strutture scolastiche bisignanesi. La lettera, firmata dal sindaco facente funzioni, Damiano Grispo, sta facendo discutere in città, in quanto è riportata anche una sorta di rottura con la dirigente dell'istituto omnicomprensivo "Giuseppe Pucciano", ovvero la professoressa Raffaella De Luca. Grispo, da par suo, ha voluto scrivere questa lettera in modo da far «prendere coscienza di quello che sta succedendo in merito al dimensionamento scolastico. Si stanno divulgando notizie che non rispondono a verità ma mirano a instaurare un clima di tensione». Riferimenti impliciti, quindi, verso un vox populi che starebbe attraversando la città.



Damiano Grispo

Grispo, nella lettera inviata ai genitori, ha rimarcato come la scelta di avallare l'omnicomprensivo "Pucciano" sia stato un provvedimento saggio a suo tempo. Gli ultimi accadimenti, ovvero la instabilità sulle sorti dell'istituto superiore "Enzo Siciliano", hanno però messo tutti in allarme, compreso l'amministrazione comunale

che per Grispo: «Deve adoperarsi per il bene della città e dell'intera popolazione studentesca per mantenere le due autonomie. Con una delibera abbiamo richiesto le due autonomie nell'unico modo possibile rimasto: infanzia e primaria da una parte, secondaria di primo grado (scuola media) e istituto "Siciliano" dall'altra. Siamo andati oltre, è stato dato mandato a un legale per proporre ricorso al Tar Calabria e impugnare sia il deliberato della Provincia che della Regione, per chiedere il ripristino della vecchia situazione che vedeva il "Siciliano" autonomo con Luzzi e il comprensivo "Pucciano" con la scuola media, elementare e materna». Una delibera che, stando a quanto riportato dall'amministrazione comunale nella lettera, non sarebbe stata minimamente gradita dalla dirigente scolastica,

Raffaella De Luca, a loro dire contraria all'opzione delle due autonomie. La maggioranza ha poi concluso difendendo questa scelta, rendendosi disponibile per ogni chiarimento: «La nostra stima e la nostra riconoscenza resta, per l'ottimo livello e per l'impegno, alla totalità dei docenti che, come sempre, saranno pronti a raccogliere e interpretare eventuali cambiamenti come una nuova opportunità, e a voi genitori che, giustamente, pretendente il meglio per i figli». Questa missiva sta facendo discutere molto in città per il modus operandi che è apparso forse un tantino brusco. Un confronto pubblico tra tutti i protagonisti in causa non sarebbe una cattiva idea, in modo da riunire amministratori, personale scolastico e anche le famiglie dei ragazzi bisignanesi.

Massimo Maneggio

## Allarme scippi Presi di mira gli anziani

BISIGNANO Nel centro storico, a quanto pare, gli anziani sono presi di mira da un gruppetto di stranieri. È questo, stando alle voci raccolte nella parte più antica della città cratense, quanto starebbe accadendo, dove una minoranza di extracomunitari starebbe sempre più approfittando della buona fede degli anziani. Spesso da soli, senza più famiglia o comunque in contesti che li portano all'isolamento, non è facile distinguere per molti le persone che cercano di fare amicizia solo per un tornaconto personale, come si è registrato negli scorsi mesi, in quanto alcune case sono state derubate senza alcun problema. In questi ultimi giorni, invece, le segnalazioni sono arrivate per alcune persone dal forte accento straniero che si intrattengono in piazza con alcuni pensionati e, con la scusa di toccarli per scacciar via mosche o insetti (ma anche per aiutarli in caso di difficoltà motorie), provano subito a filare braccialetti e catenine d'oro. E proprio perché la prevenzione è la miglior cura, occorre fare attenzione a quanti cercano furbescamente di attaccare un discorso per i propri subdoli fini e di stare sempre attenti a borse, portafogli e documenti. Così come nel centro storico, anche in periferia bisogna fare attenzione, poiché il silenzio delle campagne potrebbe dare vantaggio a gruppi organizzati.

mas.man.

Venerdì 19 in occasione della giornata del silenzio energetico la Croce rossa nelle scuole

### "M'illumino di meno" con i volontari Cri

ACRI Torna per la dodicesima volta l'appuntamento con la manifestazione "M'illumino di Meno", promossa dal programma radiofonico Caterpillar di Radio 2 e sostenuta dalla Croce Rossa Italiana. Anche i volontari di Acri hanno aderito all'evento programmando una serie di iniziative. Venerdì 19 febbraio, in occasione della giornata del silenzio energetico, sono previsti diversi eventi: dalle 10 i volontari interverranno nelle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo tutti gli studenti in un

momento di silenzio energetico, durante il quale verranno spente le luci e tutti i dispositivi tecnologici. In questa circostanza verrà loro spiegata l'iniziativa e come la Croce Rossa si impegna per la riduzione dei rischi da disastro e cambiamento climatico, alle ore 18 tutti i commercianti saranno invitati al momento di silenzio energetico spegnendo luci e altri dispositivi nei loro locali su richiamo delle sirene dei mezzi della Cri collocati in diversi punti della città. Contestualmente, nelle principali

piazze cittadine, verranno allestiti stand per la distribuzione di volantini informativi e del decalogo dell'iniziativa contenente i consigli per un uso corretto dell'energia. Nella serata, i ristoranti e i locali di intrattenimento aderenti all'iniziativa, faranno vivere ai commensali una cena a lume di candela. Anche i singoli cittadini possono diventare parte attiva dell'iniziativa e dalle 18 su richiamo delle sirene dei mezzi Ccri potranno spegnere le luci e tutti i dispositivi superflui "Abbiamo deciso di procedere



con una serie di manifestazioni differenti per dare modo a tutta la popolazione di essere coinvolti in questo evento, afferma Debora Veloce, delegata area giovani della Cri di Acri, con la speranza di stimolare comportamenti opportuni finalizzati al risparmio energetico".